



**BANCA POPOLARE  
del FRUSINATE**

---

**CODICE ETICO**  
ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e successive  
modificazioni e integrazioni

**Aggiornamento deliberato nel CdA del 22/12/2025**

## Indice

Parte I – Introduzione .....	3
1.1 Identità .....	3
1.2 Missione Aziendale .....	3
1.3 Finalità del Codice Etico.....	3
Parte II – Soggetti destinatari e valori di riferimento .....	5
2.1 Destinatari e ambito di applicazione.....	5
2.2 Principi comportamentali e valori fondamentali .....	5
Parte III – Politiche e regole di condotta .....	8
3.1 Rapporti con stakeholder primari .....	8
3.1.1 Rapporti con il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale .....	8
3.1.2 Rapporti con i Destinatari interni .....	9
3.2 Rapporti con Destinatari terzi .....	10
3.2.1 Consulenti, fornitori, appaltatori, partner commerciali e finanziari, terze parti ....	10
3.2.2 Clienti.....	10
3.2.3 Rapporti con i Soci.....	11
3.2.4 Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	11
3.2.5 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria e le Autorità di Vigilanza.....	11
Parte IV – Sistemi di controllo, trasparenza e integrità aziendale.....	12
4.1 Procedure.....	12
4.2 Gestione di informazioni, dati e notizie.....	12
4.3 La prevenzione dei conflitti di interesse.....	12
4.4 La prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo .....	13
4.5 Falsificazione di banconote, monete e valori.....	13
4.6 Il sistema di controllo interno.....	13
Parte V – ATTUAZIONE, FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUL CODICE ETICO .....	14
5.1 Sistema disciplinare .....	14
5.2 Adozione, diffusione e aggiornamento .....	15
5.3 Segnalazioni whistleblowing.....	15

## Parte I – Introduzione

---

### 1.1 Identità

Banca Popolare del Frusinate, di seguito “BPF”, è una società cooperativa per azioni (S.C.p.A.) con sede legale e direzione generale in Piazzale De Matthaeis 55, Frosinone. Banca Popolare del Frusinate. Fondata nel 1992, ha iniziato la propria attività nella storica sede di Piazza dei Caduti (via Fani) a Frosinone.

Nel corso degli anni ha gradualmente esteso la propria presenza territoriale con l’apertura di numerose filiali in provincia e – a partire dal 2013 – anche nella città di Roma, con sportelli in via Pinciana, in zona Eur (2019) e più recentemente in Tuscolana (2024). Attualmente l’istituto conta circa dodici filiali operative.

L’attività prevalente di BPF consiste nella raccolta del risparmio e nell’erogazione del credito in tutte le sue forme, rivolta tanto ai soci quanto ai clienti non soci, con l’obiettivo di essere, nei territori in cui opera, il principale punto di riferimento per famiglie e imprese, offrendo loro una gamma articolata di prodotti e servizi. In coerenza con la sua natura cooperativa, BPF persegue principi di mutualità e solidarietà, orientando il proprio operato non solo verso il raggiungimento di obiettivi economici e finanziari, ma anche verso finalità sociali, culturali e ambientali, e nel rispetto della dignità della persona e dei suoi diritti.

La Banca si impegna a operare con la massima trasparenza, efficienza e affidabilità, ponendo al centro le esigenze della clientela e il rispetto delle normative e delle regole di settore. È fermamente convinta che la reputazione costituisca il più importante patrimonio per un operatore finanziario, e perciò orienta ogni sua azione secondo principi di correttezza — formale e sostanziale — nei rapporti con soci, clienti, dipendenti, collaboratori e partner.

### 1.2 Missione Aziendale

In coerenza con i principi del credito popolare, la missione di Banca Popolare del Frusinate si concretizza nel favorire la crescita economica e sociale del territorio in cui opera, sostenendo al tempo stesso l’attività imprenditoriale locale in ogni settore e promuovendo uno sviluppo equilibrato e inclusivo.

Il forte radicamento al territorio, l’attenzione verso i clienti, l’impegno nella valorizzazione delle realtà sociali e culturali della provincia di Frosinone e delle aree limitrofe, unitamente a un approccio etico e responsabile, hanno permesso alla Banca di diventare un punto di riferimento per famiglie, imprese e professionisti, contribuendo alla creazione di valore condiviso.

Al centro dell’azione di BPF vi è il cliente, cui la Banca dedica un impegno costante per comprenderne e soddisfarne le esigenze, instaurando relazioni di fiducia solide e durature. Questa attenzione si estende al territorio in cui l’Istituto opera, con particolare sensibilità verso le dimensioni sociali, culturali e ambientali delle comunità locali. Un altro pilastro della missione etica è la valorizzazione delle risorse umane: la Banca promuove lo sviluppo professionale e personale dei propri collaboratori attraverso percorsi di formazione continua, ascolto attivo e coinvolgimento, creando un ambiente di lavoro inclusivo, collaborativo e stimolante.

I valori che guidano le scelte strategiche e operative di BPF si riconoscono nella cooperazione, nella solidarietà e nella mutualità, rafforzando il legame con i diversi interlocutori e condividendo con essi interessi e obiettivi comuni.

BPF si impegna dunque per il benessere e lo sviluppo sostenibile del territorio, operando secondo i principi tipici delle banche popolari cooperative e perseguiendo, al contempo, obiettivi di crescita dimensionale e reddituale, sempre in armonia con i valori che ispirano la propria filosofia aziendale.

### 1.3 Finalità del Codice Etico

La crescente sensibilità da parte della società civile, l’attenzione “etica” di clienti ed operatori del mercato – maturata anche a seguito dei numerosi casi di frodi e reati finanziari – e la crescente domanda di trasparenza

e impegno per la sostenibilità ambientale richiedono alle istituzioni finanziarie condotte improntate ai più elevati standard di integrità e correttezza nei confronti di tutti gli Stakeholder interni ed esterni.

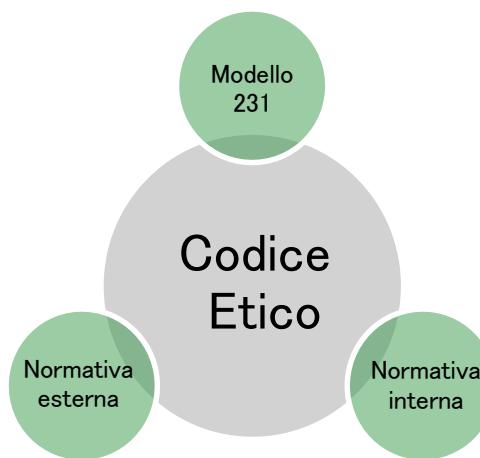
Parallelamente, negli ultimi anni si è progressivamente sviluppata la responsabilità sociale dell'impresa (*Corporate Social Responsibility - CSR*), quale leva strategica non solo a livello reputazionale, ma anche per la solidità economica e finanziaria. Agire con responsabilità sociale significa assumere decisioni e comportamenti che tengano conto delle attese e degli interessi degli azionisti e degli altri stakeholder, collaborando con organizzazioni che condividono e promuovono gli stessi principi e valori. In questa prospettiva, la CSR rappresenta un elemento distintivo, capace di rafforzare la fiducia nei confronti dell'Istituto e di contribuire alla creazione di valore duraturo nel tempo.

Il Codice Etico definisce i principi di condotta – incluse le regole deontologiche nei rapporti con la clientela – che devono guidare l'intera attività aziendale. Esso si conforma, tra l'altro, alla normativa di vigilanza di riferimento: la Circolare 263/2006, 15° aggiornamento, Titolo V, Capitolo 7 ha, infatti, introdotto una riforma organica del Sistema dei Controlli Interni (di seguito anche SCI) issando principi generali di gestione dei rischi, compiti delle funzioni aziendali e requisiti minimi per garantire una sana e prudente gestione.

La Banca si impegna, inoltre, a rispettare le norme contenute negli eventuali codici di emanazione esterna (Codici di autodisciplina, Codici di condotta specifici per settore d'attività, i Codici etici promossi da associazioni di categoria, le Linee guida emanate da organismi di vigilanza o autorità di settore, nonché gli standard internazionali in materia di sostenibilità, responsabilità sociale e governance (ESG).

Infine, il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (c.d. “Modello 231”), adottato in conformità al D.Lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti per gli illeciti commessi da soggetti apicali, dipendenti o terzi.

Il Codice Etico “interagisce”, pertanto, con le tre “fonti” indicate nella figura sottostante:



## Parte II – Soggetti destinatari e valori di riferimento

---

### 2.1 Destinatari e ambito di applicazione

Il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare del Frusinate (di seguito “BPF”), ha lo scopo di orientare e regolare i comportamenti dei soggetti a esso destinati, favorendo l’adozione di condotte conformi alla legge e ispirate a principi di correttezza, trasparenza e integrità.

Sono destinatari del Codice:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, i Dirigenti e coloro che, anche di fatto, esercitano funzioni di gestione, direzione o controllo;
- i responsabili di unità o strutture organizzative dotate di autonomia;
- tutti i dipendenti e i collaboratori, a qualsiasi titolo e con qualsiasi forma contrattuale, anche occasionale o temporanea, sottoposti alla direzione o al controllo dei soggetti sopra indicati;
- i soggetti terzi che operano in nome, per conto o nell’interesse della Banca, inclusi fornitori, consulenti, outsourcers, partner commerciali e finanziari, nonché i rappresentanti della Banca presso società partecipate, enti e organismi associativi di categoria.

Il Codice Etico si ispira a principi uniformi e vincolanti per tutti i Destinatari e costituisce strumento di riferimento per la definizione di protocolli, prassi e procedure aziendali. Esso rappresenta un presidio fondamentale per:

- assicurare l’osservanza della normativa vigente e delle regole interne;
- prevenire comportamenti contrari alla legge, al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 o ai valori etici condivisi;
- diffondere una solida cultura della legalità, della responsabilità e dell’etica professionale;
- promuovere efficienza operativa e lealtà nei rapporti interni ed esterni.

La Banca si impegna a garantire la diffusione del Codice a tutti i Destinatari e a promuoverne la piena comprensione attraverso attività di comunicazione, formazione e sensibilizzazione. Il rispetto dei principi in esso contenuti costituisce parte integrante della qualità delle prestazioni lavorative e professionali, nonché un requisito essenziale per tutelare la reputazione dell’Istituto.

### 2.2 Principi comportamentali e valori fondamentali

La vocazione etica di Banca Popolare del Frusinate (BPF) si fonda su un insieme di principi che guidano le decisioni strategiche e i comportamenti quotidiani. Obiettivo primario è la creazione di valore sostenibile per azionisti, soci e stakeholder, assicurando una gestione sana e prudente, conforme al Testo Unico Bancario e alle normative di settore. L’interesse aziendale viene perseguito con lealtà, correttezza e trasparenza.

Al centro dell’azione di BPF vi è il cliente: la Banca si impegna a comprenderne i bisogni, soddisfarne le aspettative e instaurare relazioni fondate su fiducia, chiarezza e responsabilità. La stessa attenzione si estende al territorio, valorizzando le dimensioni sociali, culturali e ambientali delle comunità locali.

Altro pilastro della missione etica è rappresentato dalle persone: BPF promuove lo sviluppo professionale e personale dei propri collaboratori attraverso formazione, ascolto e coinvolgimento, favorendo un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e stimolante.

I seguenti valori costituiscono i principi di riferimento a cui tutti i Destinatari del Codice devono attenersi:

#### - **Integrità e responsabilità**

Agiamo con onestà, trasparenza e senso di responsabilità individuale e collettiva. Ci assumiamo le conseguenze delle nostre scelte, consapevoli che ogni decisione ha un impatto non solo economico, ma anche sociale e ambientale. In linea con quanto affermato da Banca d’Italia, integrità e correttezza costituiscono il tessuto connettivo che unisce valori quali trasparenza,

affidabilità e lealtà.

- **Centralità della persona**

Il cliente, il socio, il collaboratore - ogni persona coinvolta nell'operato della BPF - è al centro. Rispettiamo la dignità individuale, promuoviamo pari opportunità e valorizziamo la diversità. In ogni contesto, rifiutiamo forme di discriminazione, vessazione o abuso, riconoscendo nella dignità umana un valore imprescindibile.

- **Trasparenza, correttezza e fiducia**

La fiducia si costruisce attraverso coerenza, chiarezza e accessibilità delle informazioni. BPF si impegna a comunicare in modo comprensibile, completo e tempestivo, e a non ricorrere a pratiche opache, ingannevoli o fuorvianti. Ogni azione, ogni messaggio deve rispecchiare ciò che realmente si intende fare.

- **Eccellenza professionale e competenza**

La qualità non è solo un obiettivo, ma un percorso continuo. Investiamo su formazione, aggiornamento e innovazione, affinché i nostri prodotti, servizi e processi rispondano ai più elevati standard. L'eccellenza operativa si traduce nella capacità di coniugare efficienza, precisione e innovazione, così da offrire soluzioni concrete e affidabili a sostegno delle famiglie, delle imprese e del territorio.

- **Legalità, etica e contrasto alla corruzione**

Agiamo sempre nel rispetto della legge e delle normative. Non tolleriamo favoritismi, conflitti d'interesse o forme di indebita utilità — né dirette né indirette. Non è consentito offrire o accettare regali, doni o favori che eccedano le normali regole d'uso e cortesia, né operare al di fuori delle procedure aziendali. La Banca si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione o conflitto di interesse.

- **Prossimità territoriale e mutualità**

Essendo una banca popolare con radicamento locale, il rapporto con il territorio è parte integrante della nostra identità. Ogni decisione aziendale deve tener conto delle ricadute sui contesti locali e contribuire allo sviluppo delle comunità. La mutualità non è una parola vuota, ma un principio operativo: vogliamo mettere in rete risorse e competenze con il territorio, favorendo relazioni sostenibili.

- **Sostenibilità e tutela ambientale**

La sostenibilità ambientale costituisce elemento centrale nell'attività della Banca in virtù del proprio radicamento territoriale. Le nostre strategie, interne ed esterne, sono pensate per ridurre l'impatto ambientale e sostenere progetti di sviluppo verde. L'impegno verso la sostenibilità si concretizza concretamente nella gestione interna, nelle politiche operative e nei prodotti/servizi offerti. In tal modo, accompagniamo l'evoluzione del nostro territorio verso un modello più resiliente e sostenibile.

Attraverso iniziative di sensibilizzazione interna ed esterna, l'adozione di tecnologie a basso impatto e il supporto a progetti sostenibili sul territorio, la Banca intende contribuire attivamente alla transizione ecologica e allo sviluppo sostenibile, consapevole che la salvaguardia dell'ambiente rappresenta una responsabilità condivisa e un valore fondamentale per le generazioni future.

- **Innovazione responsabile**

In un contesto in rapida evoluzione (tecnologico, economico, normativo), promuoviamo soluzioni innovative che non compromettano i principi etici, ma che rafforzino la sicurezza, l'efficienza, e la soddisfazione dei clienti.

- **Cultura del rischio, controllo e conformità**

Consideriamo la gestione del rischio un elemento essenziale di responsabilità e sostenibilità aziendale. La cultura del rischio non si limita al rispetto delle normative, ma si traduce in un approccio consapevole e diffuso a tutti i livelli dell'organizzazione.

Promuoviamo una visione preventiva e proattiva, volta a identificare, valutare e gestire tempestivamente i rischi - legali, operativi, reputazionali, ambientali e di mercato - affinché ogni decisione sia coerente con i valori etici e con gli obiettivi di stabilità della Banca.

Il sistema di controllo interno, il Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e le procedure aziendali rappresentano strumenti fondamentali per garantire correttezza, trasparenza e affidabilità. A supporto, la formazione continua e le attività di sensibilizzazione rafforzano la responsabilità individuale dei Destinatari, trasformando i principi di compliance in comportamenti concreti e quotidiani.

Attraverso questo approccio integrato, BPF mira a rafforzare la fiducia degli stakeholder, prevenire comportamenti illeciti e consolidare una gestione sana e prudente, orientata al lungo termine.

#### **Riservatezza delle informazioni**

Viene garantita la riservatezza delle informazioni ricevute da terzi in proprio possesso nonché l'osservanza della normativa in materia dei dati personali. Chiunque è tenuto a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività e comunque, a non divulgare informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione della Banca. Ci adoperiamo attivamente al fine di trattare i dati personali in conformità alle vigenti disposizioni normative in tema di tutela della privacy, garantendo la massima collaborazione al Garante della Privacy, a seguito di richieste di informazioni e documentazione e/o di visite ispettive. Gestiamo le informazioni privilegiate in nostro possesso, in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.

#### **Contrasto alla criminalità organizzata**

Condanniamo ogni forma di criminalità, in qualsiasi veste. BPF si impegna preventivamente per evitare legami, anche indiretti, con soggetti o attività riconducibili a fenomeni criminali, esercitando controlli rigorosi e adottando ogni misura utile a tutelare l'integrità dell'istituto e della società civile.

#### **Salute e sicurezza**

BPF considera la tutela della salute e della sicurezza un valore imprescindibile. Ai dipendenti e collaboratori sono garantite condizioni di lavoro sicure, salubri e rispettose della dignità personale, così da proteggere la loro integrità fisica e morale.

La Banca condanna qualsiasi forma di comportamento vessatorio, discriminatorio o lesivo della persona - come offese, minacce, svalutazioni ingiustificate, dequalificazioni o abusi psicologici - riconoscendo che un ambiente sano e rispettoso è condizione fondamentale per la crescita professionale e umana.

BPF si impegna a diffondere una vera e propria cultura della sicurezza, promuovendo la consapevolezza dei rischi, incoraggiando comportamenti responsabili e attuando tutte le misure necessarie per garantire un contesto lavorativo protetto, inclusivo e collaborativo.

#### **Collaborazione con le Autorità e la Pubblica Amministrazione**

La Banca riconosce il ruolo essenziale delle Autorità di Vigilanza e Controllo e della Pubblica Amministrazione nella tutela della stabilità, della trasparenza e della fiducia nel sistema finanziario.

Per questo, BPF garantisce rapporti improntati a correttezza, trasparenza e piena collaborazione, assicurando sempre informazioni chiare, complete e tempestive. L'Istituto adotta un atteggiamento di rispetto istituzionale e cooperazione attiva, evitando qualsiasi comportamento che possa configurarsi come ostacolo, reticenza o sviamento delle attività di vigilanza.

Attraverso un dialogo costruttivo e responsabile con le Autorità, la Banca contribuisce al rafforzamento del sistema finanziario e opera nell'interesse della collettività, dei clienti e dei soci, rafforzando la propria credibilità e affidabilità.

## - Gestione dei conflitti d'interesse

L'indipendenza di giudizio e la lealtà nelle decisioni rappresentano per BPF principi irrinunciabili. I Destinatari devono quindi evitare qualsiasi situazione, effettiva o potenziale, che possa generare un conflitto di interessi e compromettere l'imparzialità delle scelte o arrecare vantaggi personali indebiti, anche per il tramite di familiari o terzi.

Ogni attività deve essere svolta nell'esclusivo interesse della Banca, con trasparenza e senso di responsabilità. Nel caso in cui si verifichi una situazione di conflitto, i Destinatari sono tenuti a darne immediata comunicazione alle funzioni aziendali competenti.

Analoghi principi valgono nei rapporti con i clienti: anche solo potenziali conflitti di interesse devono essere prevenuti e gestiti con la massima correttezza, affinché siano sempre garantiti fiducia, imparzialità e integrità dei rapporti.

## Parte III – Politiche e regole di condotta

---

### 3.1 Rapporti con stakeholder primari

#### 3.1.1 Rapporti con il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale

Banca Popolare del Frusinate adotta nei confronti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale i principi e i valori richiamati nel presente Codice, improntando i rapporti a trasparenza, completezza ed equità.

La Banca assicura un'informativa appropriata, tempestiva ed esaustiva sugli aspetti attinenti alla gestione aziendale, affinché gli Organi possano esercitare con efficacia le proprie funzioni.

Con particolare riferimento ai Soci, BPF garantisce parità di informazione, senza alcuna forma di discriminazione o preferenza, e tiene nella dovuta considerazione le indicazioni manifestate nelle sedi deputate. È vietato qualsiasi atto, simulato o fraudolento, volto a condizionare la volontà dell'Assemblea o a determinare deliberazioni diverse da quelle che si formerebbero legittimamente.

#### Regole di condotta degli organi aziendali

Gli Organi aziendali di Banca Popolare del Frusinate (BPF) comprendono: l'organo con funzione di supervisione strategica, l'organo con funzione di gestione, l'organo con funzione di controllo, nonché gli eventuali Comitati composti da loro membri<sup>1</sup>. A tali Organi è richiesto di:

- mantenere rapporti improntati ad autonomia, indipendenza e correttezza verso istituzioni pubbliche, soggetti privati, associazioni economiche, forze politiche e ogni altro interlocutore della Banca;
- assicurare partecipazione assidua e informata alle adunanze e alle attività degli Organi sociali;
- valutare e dichiarare tempestivamente ogni situazione di conflitto di interessi o incompatibilità di funzioni, incarichi o posizioni - interne o esterne alla Banca - astenendosi da qualsiasi atto idoneo a arrecare danno alla Società; ogni situazione di conflitto va comunicata secondo le procedure adottate da BPF;
- fare un uso riservato delle informazioni conosciute per ragioni d'ufficio, evitando di avvalersi della

---

(1) <sup>1</sup> Organo con funzione di supervisione strategica: l'organo aziendale a cui - ai sensi del codice civile o per disposizione statutaria - sono attribuite funzioni di indirizzo della gestione dell'impresa, mediante, tra l'altro, esame e delibera in ordine ai piani industriali o finanziari ovvero alle operazioni strategiche. Coincide con il Consiglio di Amministrazione della Banca;

Organo con funzione di gestione: l'organo aziendale o i componenti di esso a cui - ai sensi del codice civile o per disposizione statutaria - spettano o sono delegati compiti di gestione corrente, intesa come attuazione degli indirizzi deliberati nell'esercizio della funzione di supervisione strategica. Rappresenta il vertice della struttura interna e coincide con la figura del Direttore Generale;

Organo con funzione di controllo: è rappresentato dal Collegio Sindacale.

posizione ricoperta per ottenere vantaggi personali, diretti o indiretti.

Inoltre, si evidenzia come BPF persegua la creazione di valore per gli azionisti nel rispetto dei principi di responsabilità sociale d'impresa e dei propri valori fondanti. In tale prospettiva, la Banca garantisce:

- comunicazioni tempestive e trasparenti sullo stato di attuazione delle strategie e sui risultati, fornendo informazioni chiare, complete e accurate utili alla partecipazione consapevole alle decisioni di competenza;
- parità di informazione verso tutti i Soci, senza discriminazioni o comportamenti preferenziali, attraverso una pluralità di canali, incluso il sito web istituzionale;
- la più ampia partecipazione dei Soci alle assemblee;
- il divieto di atti simulati o fraudolenti volti a determinare maggioranze fittizie o alterare il regolare formarsi della volontà assembleare.

Ogni operazione o transazione effettuata nell'interesse della Banca deve ispirarsi a correttezza gestionale, completezza e trasparenza informativa, legittimità sostanziale e formale, chiarezza e veridicità dei riscontri contabili e documentali, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure interne. In particolare:

- ogni operazione deve essere verificabile, adeguatamente documentata, archiviata e rintracciabile (con evidenza di chi ha autorizzato, eseguito, contabilizzato e verificato);
- è vietata la corresponsione o la promessa di qualsiasi utilità (inclusi i cd. *facilitation payments*) per agevolare la conclusione o l'esecuzione di contratti, accordi o negozi; resta ferma la possibilità di ricorrere a mediazione professionale nei soli casi e limiti previsti dalla legge.
- Nella conduzione di qualsiasi attività devono essere evitate situazioni nelle quali soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano apparire, in conflitto di interessi. Chi si trovi in tale condizione è tenuto a darne immediata e adeguata comunicazione e ad astenersi sino a istruzioni delle funzioni competenti; nei casi non già regolamentati è prevista la comunicazione all'Organismo di Vigilanza.

In occasione della stipula o dell'esecuzione di contratti, accordi o negozi è vietata la corresponsione o promessa di utilità per "facilitare" l'operazione; la Banca può avvalersi di mediazione professionale nei limiti consentiti dalla legge e dalle proprie procedure.

Ai fini dell'agire nell'interesse di BPF, gli Organi e i destinatari tengono conto delle informazioni rese disponibili attraverso i canali informativi istituiti e adottano un comportamento diligente, attenendosi alle procedure interne e ai flussi informativi formalizzati.

Ogni soggetto è tenuto a tutelare il patrimonio e i beni aziendali affidati (ivi compresi, per l'attività creditizia, i beni rivenienti da contratti risolti o da garanzie escusse), utilizzando le risorse con scrupolo e responsabilità ed evitando usi impropri che possano causare danni, riduzione di efficienza o risultare comunque in contrasto con l'interesse della Banca.

### 3.1.2 Rapporti con i Destinatari interni

La Banca Popolare del Frusinate pone la massima attenzione verso chi presta la propria attività nell'ambito aziendale.

È interesse della Banca favorire lo sviluppo del potenziale di ciascuna persona e la sua crescita professionale attraverso: il rispetto, anche in fase di selezione, della personalità e della dignità di ognuno; il divieto e la prevenzione di discriminazioni o abusi di qualsiasi natura; una formazione adeguata al ruolo; la chiara definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e flussi informativi; un esercizio equilibrato e obiettivo dei poteri connessi alla delega; una comunicazione interna chiara, precisa e veritiera sulle politiche e strategie della Banca; la tutela dei dati personali nel rispetto della normativa; luoghi di lavoro sicuri e salubri.

Ogni risorsa impronta la propria condotta a rispetto, collaborazione e buona fede. Devono essere evitate situazioni che possano determinare conflitti di interesse reali o apparenti e ogni potenziale conflitto va immediatamente comunicato alle funzioni competenti.

Nelle attività di reclutamento e assunzione la Banca applica criteri di oggettività, competenza,

professionalità e correttezza assicurando pari opportunità e contrastando favoritismi.

I dipendenti della Banca sono tenuti a conoscere e osservare il Codice, le procedure e le regole interne, assicurando prestazioni coerenti con gli impegni contrattuali. In particolare, non è consentito accettare o offrire dazioni, benefici, omaggi o ospitalità tali da compromettere l'immagine della Banca o da poter essere interpretati come volti a ottenere trattamenti di favore e qualsiasi sollecitazione o offerta di vantaggi indebiti deve essere segnalata al superiore gerarchico e all'Organismo di Vigilanza. Inoltre, non è consentito non è consentito offrire omaggi, utilità o altre forme di riconoscimento a rappresentanti della Pubblica Amministrazione, salvo che si tratti di beni di modico valore e riconducibili a normali pratiche di cortesia, e comunque nel pieno rispetto della legge e delle procedure interne della Banca.

## 3.2 Rapporti con Destinatari terzi

### 3.2.1 Consulenti, fornitori, appaltatori, partner commerciali e finanziari, terze parti

Nella selezione e nella gestione di consulenti, fornitori, outsourcer, partner e terze parti, BPF adotta trasparenza, imparzialità ed efficienza. A tutti i potenziali contraenti è assicurata parità di condizioni e le valutazioni si basano su criteri obiettivi di correttezza, economicità, qualità, innovazione, continuità ed eticità.

Assumono, infatti, rilievo la regolarità del lavoro, il rispetto delle norme su salute e sicurezza e ambiente, nonché l'esistenza di sistemi di qualità. La Banca richiede evidenze su adeguatezza di mezzi, organizzazione, competenze e risorse e conduce verifiche sull'identità e sull'integrità delle controparti (anche ai fini 231/AML), evitando relazioni con soggetti privi di requisiti di serietà, onorabilità e affidabilità.

BPF si attiene a una normativa interna che disciplina il processo di acquisto, improntata ai valori delineati. È vietato chiedere o promettere favori, doni o utilità per fidelizzare i rapporti. I corrispettivi e somme erogate devono sempre essere giustificati dal contratto, proporzionati alla prestazione e documentati e i conseguenti pagamenti sono effettuati solo a favore della controparte contrattuale.

### 3.2.2 Clienti

Nei rapporti con la clientela, BPF persegue la migliore esecuzione degli incarichi, orientando le scelte verso soluzioni efficaci, efficienti e in linea con gli standard di qualità previsti. La soddisfazione delle esigenze dei clienti rappresenta un obiettivo prioritario, da perseguiti attraverso la stipula di contratti conformi alla legge, redatti in modo trasparente, chiaro e completo, evitando qualsiasi pratica ingannevole o scorretta, e nel pieno rispetto delle regole interne e del Modello 231.

La Banca si impegna a garantire servizi di qualità erogati con efficienza, correttezza e cortesia, in linea con le previsioni contrattuali e con le ragionevoli aspettative del cliente, assicurando al contempo un'informativa accurata ed esaurente sui prodotti e servizi offerti.

Ciò consente alla clientela di assumere decisioni consapevoli, nel rispetto degli obblighi di trasparenza e degli adempimenti informativi previsti dalla normativa di settore.

BPF, inoltre, non intrattiene relazioni con soggetti dei quali sia nota o anche solo sospettata – ad esempio in base ai criteri definiti in materia di antiriciclaggio – l'appartenenza ad organizzazioni criminali o l'operatività al di fuori della liceità, in particolare in riferimento alla commissione di reati contro la libertà individuale, o con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. Al tal fine adotta, pertanto, tutte le misure opportune, direttamente o attraverso soggetti terzi delegati, per garantire una conoscenza completa del cliente, verificando attentamente la documentazione di supporto.

In fase di avvio e gestione dei rapporti, la Banca effettua adeguata verifica dell'identità e dell'attività del cliente, evitando relazioni con soggetti coinvolti in attività illecite (ad es. ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio, finanziamento del terrorismo, associazioni criminali). Anche in presenza di eventi imprevisti, la Banca rispetta le aspettative legittime del cliente, eseguendo i contratti con equità e senza sfruttare asimmetrie informative o condizioni di debolezza.

È fatto divieto di offrire o ricevere denaro, regali o altre utilità che possano essere interpretati come

finalizzati a ottenere vantaggi indebiti. Sono ammessi omaggi nei soli limiti delle normali prassi di cortesia e occasioni d'uso e non deve compromettere indipendenza di giudizio, correttezza operativa o reputazione.

### 3.2.3 Rapporti con i Soci

Banca Popolare del Frusinate garantisce un'adeguata struttura interna e un'organizzazione delle attività tali da assicurare un equo bilanciamento tra i poteri del management e gli interessi dei Soci, nonché degli altri portatori di interesse.

Attraverso idonee procedure di gestione interna e di comunicazione esterna, l'Istituto assicura la corretta gestione e la massima trasparenza delle informazioni societarie. Nell'ambito delle iniziative volte a massimizzare il valore per i Soci e ad assicurare la piena trasparenza dell'operatività del management, la Banca definisce, attua e aggiorna progressivamente un sistema organico di regole di condotta riguardanti l'assetto organizzativo interno, i rapporti con i Soci e quelli con i terzi.

Tale sistema è ispirato agli standard più evoluti di corporate governance, nazionali e internazionali, nella consapevolezza che regole di funzionamento efficienti ed efficaci rafforzano la reputazione, l'affidabilità e la fiducia da parte dei Soci e della comunità di riferimento.

La Banca ritiene fondamentale che i Soci siano posti nelle condizioni di partecipare consapevolmente alle decisioni di competenza e, a tal fine, promuove tutte le iniziative utili a favorire la loro effettiva partecipazione alla vita sociale. Inoltre, si impegna a garantire la trasparenza e la tempestività delle informazioni comunicate ai Soci.

### 3.2.4 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione – intesa come enti, pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio e soggetti privati con funzioni di rilevanza pubblica – sono improntati a correttezza, trasparenza e rigorosa osservanza delle leggi e dei regolamenti. Essi sono gestiti esclusivamente dalle funzioni aziendali formalmente autorizzate.

È fatto divieto di offrire, promettere o concedere, direttamente o indirettamente, denaro, beni o altre utilità a funzionari pubblici o a soggetti ad essi collegati, così come di instaurare relazioni di favore suscettibili di condizionare l'imparzialità delle decisioni o l'esito dei rapporti.

Chi rappresenta la Banca in gare o trattative si attiene a comportamenti improntati a lealtà e correttezza, astenendosi da qualsiasi condotta idonea a impedirne o turbarne il regolare svolgimento. È vietato minacciare concorrenti o acquisire indebitamente informazioni riservate sulle loro offerte.

Non è consentito conseguire o utilizzare erogazioni, finanziamenti o contributi pubblici mediante dichiarazioni o documenti falsi, incompleti o mendaci, né attraverso omissioni ingannevoli. Le somme legittimamente ottenute devono essere utilizzate esclusivamente per le finalità per cui sono state concesse e non possono essere trattenute o ritardate se spettanti a terzi.

### 3.2.5 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria e le Autorità di Vigilanza

La Banca Popolare del Frusinate impronta i rapporti con l'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine e le Autorità di Vigilanza (Banca d'Italia, Consob, Garante per la protezione dei dati personali, AGCM), nonché con ogni altro ente dotato di poteri ispettivi e di controllo, ai principi di disponibilità, trasparenza e correttezza.

È fatto divieto di porre in essere condotte corruttive o di ostacolare in qualsiasi forma l'attività di indagine e di controllo. La Banca risponde in modo puntuale e completo alle richieste delle Autorità competenti, collaborando attivamente per garantire la massima chiarezza e affidabilità delle informazioni trasmesse.

In particolare, nei rapporti con le Autorità di Vigilanza, è vietato assumere comportamenti che possano influenzare impropriamente le loro valutazioni o limitarne l'autonomia. Non sono ammesse pressioni

indebite su funzionari o ispettori, né la produzione di documenti o dichiarazioni false, incomplete o mendaci.

La Banca riconosce che la collaborazione corretta e trasparente con le Autorità di Vigilanza costituisce presidio essenziale di legalità e strumento di tutela della propria reputazione e della fiducia dei Soci, dei clienti e del mercato.

## Parte IV – Sistemi di controllo, trasparenza e integrità aziendale

---

### 4.1 Procedure

Gli Amministratori, i Dipendenti e tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con la Banca sono tenuti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, a osservare rigorosamente i regolamenti, le procedure aziendali e le istruzioni operative.

Le procedure devono disciplinare lo svolgimento di ogni operazione e transazione, garantendone la legittimità, l'autorizzazione, la coerenza, la congruità, la corretta registrazione e la piena verificabilità, anche sotto il profilo dell'utilizzo delle risorse finanziarie.

Ogni operazione deve essere accompagnata da una documentazione adeguata, chiara e completa, da conservare agli atti, così da assicurare tracciabilità e trasparenza.

Il rispetto dei protocolli interni relativi ai flussi procedurali – riguardanti la formazione, la decisione e la registrazione dei fatti aziendali e dei loro effetti – favorisce la diffusione di una solida cultura del controllo, contribuisce al miglioramento dell'efficienza gestionale e costituisce un fondamentale strumento di supporto del sistema di controllo interno.

### 4.2 Gestione di informazioni, dati e notizie

I dipendenti e i collaboratori dell'Istituto sono tenuti a trattare le informazioni, i dati e le notizie acquisite nello svolgimento dell'attività lavorativa in modo da garantirne integrità, riservatezza e disponibilità.

È vietato, per chi detiene informazioni privilegiate in virtù del ruolo ricoperto o dell'attività svolta, effettuare operazioni su strumenti finanziari per conto proprio o di terzi, divulgare tali informazioni al di fuori delle normali attività lavorative o consigliare ad altri di compiere tali operazioni.

Le informazioni riservate possono essere condivise esclusivamente all'interno dell'Istituto e solo con chi ne abbia effettiva necessità per motivi di lavoro, assicurandone una comunicazione corretta, chiara e proporzionata.

Tutti i destinatari devono rispettare le norme sul trattamento dei dati personali previste dal D.Lgs. 196/2003, dal Regolamento (UE) 2016/679 e dalle politiche interne dell'Istituto, nel rispetto della privacy, dei vincoli contrattuali e della tutela degli interessi aziendali. È obbligo di ciascuno garantire la riservatezza delle informazioni trattate nell'ambito delle proprie responsabilità.

A sua volta, la Banca si impegna a proteggere i dati relativi ai propri dipendenti e ai terzi, adottando misure idonee a salvaguardarne la sicurezza.

### 4.3 La prevenzione dei conflitti di interesse

La Banca Popolare del Frusinate richiede a tutti i propri Amministratori, Dirigenti, Dipendenti e Collaboratori, nonché ai componenti delle Società Controllate, di evitare qualsiasi situazione di conflitto tra interessi personali e quelli della Banca.

È fatto obbligo di astenersi da decisioni o comportamenti che possano compromettere l'imparzialità, l'obiettività e la correttezza nella gestione delle attività, arrecando pregiudizio ai clienti, ai Soci o alla reputazione aziendale.

La Banca ha adottato una specifica Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse, aggiornata alle più recenti normative (MiFID II, Regolamento Intermediari Consob, SFDR), che definisce criteri, responsabilità e

procedure per:

- individuare e valutare le possibili situazioni di conflitto;
- monitorare e controllare le aree a rischio;
- gestire e mitigare i conflitti tramite presidi organizzativi, procedurali e di controllo;
- comunicare in trasparenza al cliente i casi in cui non sia possibile eliminarli.

Tutte le strutture aziendali sono tenute a collaborare segnalando tempestivamente potenziali conflitti; le posizioni rilevanti sono monitorate tramite appositi registri aggiornati periodicamente. In tal modo, BPF assicura che le decisioni siano sempre assunte nell'interesse primario della clientela e della sana gestione dell'impresa, rafforzando la fiducia reciproca e garantendo correttezza e integrità.

#### 4.4 La prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo

La Banca Popolare del Frusinate e le Società Controllate sono fermamente impegnate a impedire qualsiasi coinvolgimento, diretto o indiretto, in operazioni di riciclaggio di denaro, impiego di beni di provenienza illecita o finanziamento del terrorismo.

La Banca ha adottato una Politica di Gestione del Rischio di Riciclaggio e di Finanziamento del Terrorismo, in attuazione del D.Lgs. 231/2007 e delle Linee guida delle Autorità di Vigilanza, che si fonda su:

- l'adeguata verifica della clientela, con un approccio basato sul rischio (risk-based approach), differenziato in base al profilo del cliente, della relazione d'affari e dell'operazione;
- la tracciabilità e conservazione dei dati e delle informazioni, per consentire eventuali indagini e controlli delle Autorità competenti;
- la segnalazione delle operazioni sospette all'UIF, garantendo tempestività, completezza e riservatezza;
- il blocco e il divieto di rapporti con soggetti coinvolti in attività criminali, con società fiduciarie opache, shell banks, conti anonimi o operazioni prive di chiara legittimità economica.
- La Funzione Antiriciclaggio, autonoma e indipendente, coordina i controlli interni, supporta gli Organi aziendali e promuove la formazione continua del personale per diffondere la cultura della collaborazione attiva.

Il rispetto rigoroso delle norme nazionali e internazionali in materia AML/CFT, unito all'adozione di presidi organizzativi e tecnologici, consente alla Banca di salvaguardare la propria integrità, proteggere i clienti e contribuire alla stabilità e alla legalità del sistema finanziario.

#### 4.5 Falsificazione di banconote, monete e valori

La Banca Popolare del Frusinate condanna con fermezza ogni forma di falsificazione o utilizzo di valori contraffatti (banconote, monete, carte di pubblico credito, valori bollati e carta filigranata) e considera la correttezza nella loro gestione un impegno imprescindibile verso la collettività e il sistema finanziario.

Gli operatori incaricati della gestione di denaro e valori devono rispettare con rigore la normativa vigente e le procedure interne di controllo e di verifica. In presenza di valori accertati o sospettati di falsità, è fatto obbligo di procedere all'immediato ritiro dalla circolazione, adottando le procedure aziendali che assicurino tracciabilità, trasparenza e tempestiva informativa alle Autorità competenti

Resta fermo l'obbligo di osservare le disposizioni in materia di segnalazione delle operazioni sospette e di prestare particolare attenzione alle negoziazioni con clienti poco conosciuti o che comportino l'utilizzo di ingenti somme in contanti, così da prevenire l'immissione nel circuito legale di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

Tutti coloro che operano nell'Istituto, in particolare, i dipendenti più esposti alla movimentazione di valuta sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alla disciplina prevista dal D.Lgs. 231/2007 in materia di antiriciclaggio, nonché ai protocolli e alle disposizioni interne adottate.

La rigorosa applicazione di tali regole costituisce presidio essenziale per la tutela della legalità, la salvaguardia della reputazione aziendale e la protezione della fiducia riposta nella Banca da Soci, clienti e stakeholder.

#### 4.6 Il sistema di controllo interno

La Banca diffonde, a tutti i livelli organizzativi, una cultura del controllo quale strumento essenziale per garantire efficienza, efficacia e correttezza nella gestione.

Per “controlli interni” si intendono l’insieme di strumenti, procedure e presidi che orientano, gestiscono e verificano le attività di ciascuna funzione aziendale, con i seguenti obiettivi fondamentali:

- assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure interne;
- tutelare il patrimonio della Banca;
- garantire una gestione efficace ed efficiente delle attività;
- fornire dati contabili corretti, completi e attendibili.

La responsabilità di assicurare un sistema di controllo interno efficace è diffusa a tutti i livelli della struttura organizzativa. È, inoltre, vietato impedire, ostacolare o ritardare lo svolgimento delle attività di controllo attribuite per legge ai Soci, al Collegio Sindacale o alla società di revisione.

L’Organismo di Vigilanza, il Collegio Sindacale, la società di revisione, la Funzione Internal Audit, la Funzione Compliance, la Funzione Risk Management e gli altri soggetti incaricati dei controlli devono poter accedere liberamente a dati, documenti e informazioni utili allo svolgimento delle rispettive attività.

Tutti i destinatari del Codice sono tenuti ad agevolarne il compito, senza frapporre ostacoli o ritardi ingiustificati.

Gli assetti e i processi organizzativi devono conformarsi ai principi previsti dalle Istruzioni di Vigilanza per le Banche e, in particolare, devono:

- garantire la separazione tra funzioni operative e di controllo ed evitare conflitti di interesse nell’assegnazione delle competenze;
- permettere l’identificazione e la gestione di tutti i rischi assunti o assumibili nei diversi segmenti operativi;
- prevedere attività di controllo a ogni livello, con chiara e formalizzata attribuzione di compiti e responsabilità, in particolare per la correzione delle irregolarità riscontrate;
- assicurare sistemi informativi affidabili e adeguate procedure di reporting verso i diversi livelli di controllo;
- garantire che le anomalie riscontrate dalle unità operative, dalle funzioni di revisione interna, compliance o da altri addetti ai controlli siano prontamente comunicate ai livelli appropriati e gestite senza ritardo;
- consentire la registrazione di ogni fatto di gestione e, in particolare, di ogni operazione, con adeguato dettaglio e corretta attribuzione temporale.

## Parte V – Attuazione, formazione e informazione sul codice etico

---

### 5.1 Sistema disciplinare

Tutti i destinatari del Codice Etico sono tenuti a rispettarne con rigore le disposizioni.

La Società applica sanzioni, secondo quanto previsto dal “sistema disciplinare” di cui al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, nei confronti di chiunque ponga in essere comportamenti, atti od omissioni che violino in modo inequivocabile le regole contenute nel Codice, anche qualora l’azione non sia portata a termine o l’evento non si verifichi.

Questo approccio si fonda sul principio di prevenzione, volto a tutelare l’integrità dell’organizzazione e a salvaguardare i valori di legalità, trasparenza e correttezza che ne ispirano l’operato. Sono pertanto oggetto di valutazione e, se del caso, di sanzione proporzionata anche i tentativi, le condotte preparatorie e le intenzioni manifestamente contrarie alle regole etiche aziendali, in relazione alla gravità dei fatti e al ruolo ricoperto dal soggetto coinvolto.

Il Codice Etico ha, a tutti gli effetti, valore di disposizione aziendale in materia di disciplina del lavoro, ai sensi dell'art. 2104, comma 2, del Codice Civile.

Per ulteriori elementi di dettaglio si rinvia al Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

## 5.2 Adozione, diffusione e aggiornamento

Il Codice Etico è parte integrante della documentazione consegnata al momento dell'instaurazione del rapporto di lavoro e costituisce oggetto di specifica attenzione nei programmi di formazione aziendale.

La Banca consegna copia del Codice Etico, richiedendone l'accettazione scritta, a:

- membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- dipendenti di ogni livello;
- collaboratori e consulenti esterni;
- fornitori e outsourcer che operano a beneficio della Società.

La distribuzione è documentata tramite attestazione di presa visione e osservanza, archiviata in apposita raccolta presso l'Organizzazione. Per garantirne la più ampia diffusione, il Codice è inoltre reso disponibile sulla Intranet aziendale e pubblicato sul sito Internet della Banca, così da rappresentare un riferimento costante per tutti i soggetti che intrattengono rapporti con l'Istituto.

Il Codice Etico è soggetto a revisione periodica almeno biennale, sotto la supervisione dell'Organismo di Vigilanza, che si avvale delle funzioni aziendali competenti (Compliance, Risk Management e altre). A seguito della revisione, l'Organismo di Vigilanza, in collaborazione con la Funzione Compliance e predispone una nota informativa che illustri eventuali aggiornamenti.

Ogni modifica è comunicata con le stesse modalità previste per la diffusione iniziale oppure, in ogni caso, con strumenti idonei a garantirne la massima conoscenza.

Le modifiche devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione, previa consultazione con l'Organismo di Vigilanza.

## 5.3 Segnalazioni whistleblowing

La Banca Popolare del Frusinate promuove un contesto fondato su legalità, trasparenza e integrità e, in conformità al D.Lgs.24/2023, ha adottato un sistema di segnalazione di comportamenti illegittimi (whistleblowing), accessibile a dipendenti, collaboratori, fornitori, consulenti, Soci e altri soggetti terzi.

Le segnalazioni possono essere effettuate attraverso il canale informatico dedicato disponibile sul sito istituzionale della Banca, la quale verrà gestita da un membro designato dell'Organismo di Vigilanza. In caso di segnalazioni che coinvolgano i membri dell'OdV, queste sono indirizzate al Responsabile Antiriciclaggio.

Attraverso canali dedicati, sicuri e riservati, è possibile segnalare violazioni di leggi, regolamenti, del presente Codice Etico e del Modello 231, nonché comportamenti non conformi ai principi etici della Banca, di cui è data informazione in questo documento.

La Banca garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione e assicura la più ampia tutela contro ritorsioni, discriminazioni o penalizzazioni. Ogni segnalazione verrà esaminata con tempestività e, ove fondata, darà luogo alle azioni correttive e disciplinari necessarie.

Il whistleblowing è considerato uno strumento essenziale per prevenire condotte illecite, migliorare i processi e rafforzare la fiducia degli stakeholder nella correttezza e affidabilità della Banca.